
PER UNA BIBLIOGRAFIA RAGIONATA SUGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI

di Alessandro Ferioli

Docente di Lingua e letteratura italiana e Storia negli Istituti secondari di secondo grado

La deportazione e il conseguente internamento dei militari italiani nei lager del Terzo Reich, all'indomani dell'8 settembre 1943, sono sempre stati poco studiati e poco valorizzati rispetto a quello che fu il loro peso sostanziale e morale nell'ambito della Resistenza, specialmente se si considera che quel "NO" opposto al nazifascismo dalla grandissima maggioranza dei nostri soldati valse all'epoca come un vero e proprio *referendum* popolare spontaneo contro la dittatura. Parallelamente la produzione di opere sulle loro vicende si è sviluppata in maniera piuttosto limitata dal 1945 a oggi, venendo ad assumere dimensioni un poco più consistenti solamente a partire dagli anni '80.

Tra gli autori di primaria importanza si colloca, a buon diritto, **Giovannino Guareschi**. Costituiscono oramai dei classici, tradotti in tutto il mondo, il suo *Diario clandestino: 1943-1945* (Milano, Rizzoli, 1949), e *Ritorno alla base* (Milano, Rizzoli, 1989). Si tratta di raccolte (la seconda postuma, sulla base del materiale ordinato dai figli) di conversazioni, articoli del "giornale parlato" letti nei diversi lager, scritti, appunti e brani di diario; a giudizio dell'Autore, e per dirla con le sue parole,

è l'unico materiale autorizzato, in quanto io non solo l'ho pensato e l'ho scritto dentro il Lager: ma l'ho pure letto dentro il Lager. L'ho letto pubblicamente una, due, venti volte, e tutti lo hanno approvato ... Non ho aggiunto niente ... Sul nostro Lager non direi parola che non fosse approvata da quelli del Lager. Da quelli vivi e da quelli morti.¹

A queste opere vanno aggiunti la raccolta, sempre guareschiana, *Chi sogna nuovi gerani? "Autobiografia"*, a cura di Carlotta e Alberto Guareschi (Milano, Rizzoli, 1993), e *Il grande diario: Giovannino cronista del Lager: 1943-1945* (Milano, Rizzoli, 2008). Per quanto concerne quest'ultimo volume, è stato assemblato con un materiale copioso ed eterogeneo che costituisce il vero e autentico "diario" guareschiano che lo scrittore non volle mai pubblicare, preferendo piuttosto dare alle stampe nell'immediato dopoguerra il *Diario clandestino*. Delle cartelle contenenti il vero diario di prigionia, molte furono "riciclate" dallo stesso Guareschi, che ne impiegò il verso per schizzi e appunti; altre finirono distrutte e solo una carpetta con un centinaio di fogli si è fortunatamente salvata. Il materiale contenuto in questo *Grande diario* proviene dunque dalla carpetta sopravvissuta e da fogli sparsi reimpiegati dallo scrittore ad altro uso, a cui s'aggiunge un'altra fonte di prim'ordine: due taccuini su cui Guareschi raccolse, fin dai primi giorni dell'internamento, testimonianze sulla

¹ *Diario clandestino*, cit., p. XI-XIV con tagli.

situazione dei vari fronti di guerra, sulle vicende dell'8 settembre 1943 e successive, sino alla liberazione. Ne risulta una vera e propria *summa* che sarebbe stata di grande utilità per un ampio *reportage* sull'odissea dei prigionieri italiani in Germania, e che oggi, a tanti anni di distanza, costituisce una mole di fonti per la storiografia.

Tra gli altri autori significativi ricordo **Mario Rigoni Stern**, più noto come il "sergente" della ritirata di Russia, autore anche di alcuni bei racconti dedicati all'esperienza dell'internamento nei campi tedeschi: il volume che li raccoglie, assieme ad altri, ha il titolo de *I racconti di guerra* (Torino, Einaudi, 2006). Non va dimenticato neppure **Oreste del Buono**, autore dei romanzi *Racconto d'inverno* (1945) e *La parte difficile* (1947). Il primo romanzo ha come protagonisti alcuni allievi del IX Corso Premilitare dell'Accademia Navale che, dopo l'8 settembre, furono catturati dai tedeschi nell'isola di Brioni ove aveva sede il Comando dell'Accademia e furono deportati nel Terzo Reich (quindi gli eventi narrati sono in parte autobiografici). Il secondo romanzo narra la storia di un ritorno "difficile" per la difficoltà del protagonista – significativamente chiamato Ulisse – a reinserirsi nella società borghese. Entrambi i romanzi sono contenuti nel volume di Oreste del Buono, *L'antimeridiano: romanzi e racconti*, vol. 1, Milano ISBN, 2010.

La produzione sugli IMI (avvenuta per lungo tempo ad opera prevalentemente degli stessi e sovente promossa dall'ANEI) trae quindi origine, oltre che dall'*urgenza* di raccontare, anche dall'esigenza concreta di portare a conoscenza la nazione della specificità di quell'esperienza concentrazionaria, e specialmente della sua caratteristica di "volontarietà" rispetto alle altre situazioni (come ad es. quella degli ebrei, di Rom e Sinti, dei politici, dei testimoni di Geova, degli omosessuali ecc.), nonché della coattività con cui i tedeschi tentarono di avviarli al lavoro obbligatorio, con la conseguente rivendicazione da parte dei reduci di un ruolo attivo e incisivo nella Resistenza, e dei benefici connessi. Di tale produzione potremo dare conto in questa sede soltanto parzialmente, limitandoci a indicare le opere e gli orientamenti degli studi più significativi, senza dimenticare che essa s'inquadra comunque nel contesto più generale della Resistenza e della deportazione nazista.

I **repertori bibliografici** esistenti sono pochi e compilati dai curatori con non poche difficoltà. A parte le recensioni apparse sul periodico nazionale dell'ANEI (*Bollettino ufficiale*, poi *Noi del lager*) a partire dal 1949, un primo tentativo di redigere una bibliografia ragionata sull'argomento avvenne soltanto nel 1984 ad opera di Romain H. Rainero, *Elementi di una bibliografia sulla memorialistica dei militari italiani prigionieri nella seconda guerra mondiale*, in Atti del Convegno di Mantova, cit. più avanti. La strada venne poi seguita da Giorgio Rochat, *Bibliografia sull'internamento dei militari italiani in Germania (1943-45)*, in Atti del Convegno di Firenze, cit. più avanti. È da segnalare anche la bibliografia presente in Ugo Dragoni, *La scelta degli IMI*, Firenze, Le Lettere, 1996, p. 415-459. Uno studio fondamentale è oggi quello di Claudio Sommaruga, *Per non dimenticare: Bibliografia ragionata dell'internamento e deportazione dei militari italiani nel Terzo Reich (1943-45)*, distribuito da INSML, ANEI, GUISCO, "pro manuscripto", 1997. Il contributo di Alessandro Ferioli, "Dentro i Lager: Breve rassegna bibliografica sull'internamento dei militari italiani nei Lager del Terzo Reich",

Archivio Trentino, A. LI, n. 2 (2002), p. 323-332, pur nella consapevolezza di non potere essere neppure lontanamente esauriente, vorrebbe costituire una rassegna bibliografica generale sulla prigionia degli internati militari italiani e sulla "fortuna" degli studi. Il saggio di Anna Maria Isastia, "Gli studi sulla prigionia in Italia", *Clio*, A. XL, n. 2 (2004), p. 361-373, fa un ampio e preciso punto della situazione sugli studi relativi alle diverse prigionie dei militari italiani nella seconda guerra mondiale.

Vale la pena di ricordare anche alcuni repertori generali sulla deportazione:

- ANED, *Bibliografia della deportazione*, Milano, Mondadori, 1982;
- Teo Ducci (cur.), *Bibliografia della deportazione nei campi nazisti*, Milano, Mursia, 1997;
- Andrea Devoto, *L'oppressione nazista: considerazioni e bibliografia 1963-1981*, Firenze, Olschki, 1983.

Per quanto riguarda la fortuna degli **studi sull'internamento militare**, possiamo individuare sostanzialmente due momenti. Un primo periodo cominciò già dalla fine degli anni '40, con la pubblicazione di scritti e memorie personali (talvolta sostenute economicamente dall'ANEI e dall'ANRP o mediante esse), e con la realizzazione, a opera quasi esclusivamente di ex-internati, di studi di più largo respiro mirati ad approfondire la vicenda dell'internamento militare nei suoi più diversi aspetti: è emblematica di tale attività di ricerca la costituzione da parte dell'ANEI, nel 1964, di un Centro di Studi sulla deportazione e l'internamento, al quale furono chiamati a collaborare docenti universitari ed ex-deportati politici e razziali (un nome per tutti: Primo Levi), a testimoniare la linea politica di un'associazione che si proponeva di alimentare una ricerca non *pro domo sua* ma quanto più possibile ampia e complessiva: frutto di ciò fu l'avvio, nello stesso 1964, della pubblicazione dei *Quaderni*, inizialmente a periodicità annuale, poi diradata col passare del tempo fino alla scomparsa.

Un secondo periodo della ricerca prese avvio a partire dal 1985, con il convegno di studi promosso dall'ANEI di Firenze, che coinvolse studiosi e testimoni che avevano vissuto l'internamento assieme a storici, studiosi di altre discipline (come lo psichiatra Andrea Devoto) e l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito che sino a quel momento era sempre stato assente dalla partecipazione alla ricerca: gli atti furono pubblicati nel volume AA.VV. (cur. Nicola Della Santa), *I militari italiani internati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943*, Atti del Convegno (Firenze, 14-15 nov. 1985), Firenze, Giunti, 1986. Già in un convegno dell'anno precedente, però, la questione degli IMI era stata presentata nell'ambito della prigionia di guerra: gli atti furono pubblicati in AA.VV. (cur. Roman H. Rainero), *I prigionieri militari italiani durante la seconda guerra mondiale. Aspetti e problemi storici*, Atti del Convegno (Mantova, 4-5 ott. 1984), Milano, Marzorati, 1985. Nel convegno internazionale sugli spostamenti di popolazione e deportazioni durante la seconda guerra mondiale, promosso dalla Regione Emilia-Romagna a Carpi il 4-5 ott. 1985, la vicenda degli IMI aveva invece appena fatto capolino (atti in: *Spostamenti di popolazione e deportazioni in Europa 1939-1945*, a cura di Rinaldo Falcioni, Bologna, Cappelli, 1987).

Da quei primi passi l'interesse degli studiosi per gli internati militari è progressivamente aumentato, coinvolgendo strati dell'opinione pubblica appena più vasti in occasione delle polemiche scatenate nel corso del 1987 sugli eccidi di italiani a Leopoli. E proprio in quell'anno si parlò degli IMI nel convegno internazionale

a Cesena (27 sett.-3 ott. 1987) dedicato all'8 settembre, i cui lavori furono ripresi nel volume *Lotta armata e resistenza delle Forze Armate italiane all'estero*, a cura di Biagio Dradi Maraldi e Romano Pieri, Milano, Angeli, 1990. Nello stesso 1987 si svolse a Torino il convegno "Una storia di tutti. Prigionieri, internati, deportati italiani nella seconda guerra mondiale", pensato soprattutto per fare il punto sulle fonti nei vari archivi nazionali ed esteri, e i cui atti confluirono in: Ist. Storico della Resistenza in Piemonte, *Una storia di tutti*, Atti del Convegno (Torino, 2-3-4 nov. 1987), Milano, Angeli, 1989. Nel 1988 un convegno promosso dall'ICSR e dal GUISSCo a Napoli il 7 ottobre dette luogo al volume GUISSCo, *Schiavi allo sbaraglio. Gli internati militari italiani nei lager tedeschi di detenzione, punizione e sterminio: riflessioni, confronti*, Cuneo, L'Arciere, 1990. Nel 1991 ancora un convegno promosso dall'ANEI fiorentina sul tema della prigionia militare nel Reich, i cui atti furono riportati in AA.VV. (cur. Nicola Labanca), *Fra sterminio e sfruttamento. Militari internati e prigionieri di guerra nella Germania nazista (1939-1945)*, Atti del Convegno (Firenze, 23-24 mag. 1991), Firenze, Le Lettere, 1992. Un seminario di studi organizzato a Firenze nei giorni 3-4 nov. 1994 dal Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche storico-militari produsse il volume AA.VV. (cur. Luigi Tomassini), *Le diverse prigionie dei militari italiani nella seconda guerra mondiale*, Firenze, Ed. Regione Toscana, 1995. Particolarmente proficuo fu il convegno promosso dalla ANRP a Caserta nel 1995, i cui atti furono pubblicati in AA.VV. (cur. Renato Sicurezza), *I prigionieri e gli internati militari italiani nella seconda guerra mondiale*, Atti del Convegno (Caserta, 31 mar.-1 apr. 1995), Roma, Ed. ANRP, 1995. Da segnalare ancora il convegno promosso a Cesena dal locale Istituto Storico della Resistenza e dalle associazioni ANPI, FIAP e FIVL, dedicato al "ritorno", i cui atti sono riportati in AA.VV. (cur. Pietro Vaenti), *Il ritorno dai lager*, Atti del Convegno (Cesena, 20-21 ott. 1995), Cesena, Il Ponte Vecchio, 1996. Va segnalato il volume *Internati, prigionieri, reduci: La deportazione militare italiana durante la seconda guerra mondiale*, a cura di Angelo Bendotti e Eugenia Valtulina, numero monografico di *Studi e ricerche di storia contemporanea*, n. 52 (1999). Tra gli ultimi convegni, di particolare importanza fu quello promosso dall'ANEI, i cui atti sono raccolti in *Sopravvivere liberi*, Atti del convegno di studi (Roma, 12 marzo 2002), a cura di Anna Maria Casavola, Nicoletta Sauve, Maria Trionfi, Roma, ANEI, 2005. Gli atti del Convegno di Reggio Emilia sono nel volume *Ottosetteembre 1943: le storie e le storiografie*, a cura di Alberto Melloni, Reggio Emilia, Diabasis, 2005.

Tra i **saggi**, fu fondamentale sin dall'epoca della pubblicazione la relazione del tenente colonnello Pietro Testa sull'*Oflag* 83 di Wietzendorf, dove l'ufficiale ricoprì la carica di Anziano dal febbraio 1944 sino al rimpatrio: Pietro Testa, *Wietzendorf*, Roma, Leonardo, 1947 (2a ed. Roma, ANEI, 1973); tale opera chiarì in maniera inequivocabile alcune questioni nodali della vicenda degli IMI, quali il contesto ambientale e strutturale del lager, il trattamento inflitto dai tedeschi agli internati italiani, l'alimentazione, le richieste di adesione, i rifiuti, l'avviamento coatto al lavoro imposto. Tra i primi studi è da annoverare quello del primo presidente dell'ANEI, Lamberto G. Zini, *Gli internati militari in Germania*, Torino, 1955; vanno ricordati anche lo studio più generale di Ettore Scala, *La riscossa dell'Esercito*, Roma, Uff. Storico SME, 1948, e quello di Marcello Lucini e Giuseppe Crescimbeni, *Seicentomila italiani nei lager*, Milano, Rizzoli, 1965. Contiene varia documentazione – da rileggere e rivalutare attentamente, a mio giudizio – il libro di Carmine Lops, *Il*

messaggio degli IMI, Roma, ANRP, 1968, e, dello stesso, *Il retaggio dei reduci italiani: Storia documentata della prigionia e dell'internamento*, Roma, ANRP, 1971. Caposaldo degli studi sul concentrazionario nazista è la monografia dell'ex-internato Vittorio Emanuele Giuntella, *Il nazismo e i lager*, Roma, Studium, 1979, e, nello specifico, Id., *Gli italiani nei campi di concentramento nazisti*, Roma, ERI, 1967; mentre quella di Erich Kuby, *Il tradimento tedesco: Come il terzo Reich portò l'Italia alla rovina*, Milano, Rizzoli, 1983, tratta il tema degli internati militari nel contesto dei rapporti italo-tedeschi. Di discreta utilità la sintesi del Ministero della Difesa – Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra, *Militari italiani caduti nei lager nazisti di prigionia e di sterminio*, Roma, Graf. Santarelli, 1984. Degno di menzione anche il contributo di Egisto Fanti, «600.000 nell'inferno dei lager nazisti», in *Resistenza Oggi Emilia-Romagna: 1926 dittatura – 1946 repubblica*, Bologna, ANPI Emilia-Romagna, 1986, nonché il volume, curato dallo stesso, *Dalla guerra al lager*, Bologna, ANEI-Bologna, 1995. Sempre all'iniziativa dell'ANEI si deve il saggio di Richard Lamb, *La tragedia degli "I.M.I." vista da uno storico inglese*, Roma, ANEI, 1995.

È appena il caso di ricordare in questa sede l'importanza capitale del saggio di Gerhard Schreiber, *I Militari italiani internati nei campi di concentramento del Terzo Reich 1943-1945*, Roma, Ufficio Storico Stato Maggiore Esercito, 1992. Parimenti su fonti tedesche si basa la ricerca di Gabriele Hammermann, *Gli internati militari italiani in Germania: 1943-1945*, Bologna, Il Mulino, 2002. Di particolare interesse la raccolta di studi *Dopo il lager: La memoria della prigionia e dell'internamento nei reduci e negli "altri"*, a cura di Claudio Sommaruga, ed. fuori comm., Napoli, GUISSCo, 1995, dove si affrontano i problemi relativi al reinserimento nella vita ordinaria dopo il rimpatrio, si propongono confronti con altre forme di prigionia (in Russia e nella Grande Guerra), si analizza la trattazione degli IMI nei manuali di storia ad uso delle scuole Napoli (il volume è oggi ristampato col titolo *Il dovere della memoria*, a cura di Claudio Sommaruga e Olindo Orlandi, Roma, ANRP, 2003). Il saggio di Valentino Zaghi, *Lettere dal lager: Soldati e internati polesani nella seconda guerra mondiale*, Rovigo, Ass. Culturale Minelliana, 1996, esamina circa 600 lettere di prigionieri italiani (di cui 400 internati). Di impostazione giuridica il lavoro di Carmelo Conte, *Prigionieri senza tutela. Lo stato giuridico degli internati militari*, Milano, Giuffrè, 1970. E ancora: Elena Aga Rossi, *8 settembre! Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943*, Bologna, Il Mulino, 1993. Claudio Tagliasacchi, *Prigionieri dimenticati: Internati militari italiani nei campi di Hitler*, Venezia, Marsilio, 1999. Da ricordare inoltre: Min. Difesa, Commissione Ministeriale d'indagine sul presunto eccidio di Leopoli avvenuto nell'anno 1943, *Relazione conclusiva*, Roma, Min. Difesa, 1988; Valeria Razzini Morelli, *Prigionieri volontari e condannati a morte (1943-1945)*, Milano, Italia Letteraria, 1988. il volume AA.VV., "La resistenza dietro il filo spinato", numero spec. di *ANPI Oggi*, n. 3 (1996). Ricciotti Lazzeri, *Gli schiavi di Hitler: I deportati italiani in Germania nella seconda guerra mondiale*, Milano, Mondadori, 1996. In tempi più recenti è stato pubblicato il lavoro di Quinto Casadio, *Una resistenza rimasta nell'ombra: L'8 settembre 1943 e gli Internati Militari Italiani in Germania*, Imola, La Mandragora, 2004.

Un saggio monografico sul "campo dei generali" si deve a Carlo Unia, *Lager 64/Z di Shokken (Polonia): Un altro volto della Resistenza*, Roma, Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri, 1977. Una particolare importanza hanno

assunto, negli studi sulle prigionie, i contorni del ritorno dei prigionieri: su questo argomento si soffermano i saggi di Agostino Bistarelli, *La storia del ritorno: I reduci italiani del secondo dopoguerra*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007, e quello specifico sugli IMI di Sabrina Frontera, *Il ritorno dei militari italiani internati in Germania : dalla "damnatio memoriae" al paradigma della Resistenza senz'armi*, Ariccia, Aracne, 2015.

Inoltre esistono studi monografici particolari territoriali, basati su documenti d'archivio custoditi in ambito locale, che cercano di cogliere le specificità a livello provinciale: per il Modenese, *Deportazione e internamento militare in Germania: La provincia di Modena*, a cura di Giovanna Procacci e Lorenzo Bertucelli, Milano, UNICOPLI, 2001; per il Bolognese, Rossella Ropa, *Prigionieri del terzo Reich: Storia e memoria dei militari bolognesi internati nella Germania nazista*, Bologna, CLUEB, 2008; per il Vicentino, *Sulla giacca ci scrissero IMI: Gli oltre 10 mila militari vicentini nei lager nazisti*, a cura di Benito Gramola e Denis Vidale, Vicenza, ANEI-Vicenza, 2003; per la Sicilia, Giovanna d'Amico, *I siciliani deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti: 1943-1945*, Palermo, Sellerio, 2006. Alle associazioni reducistiche si devono ricerche particolareggiate sui caduti. Tra queste segnalo quella della ANEI-Sezione delle Province di Forlì-Cesena e Rimini, *I cittadini delle Province di Forlì-Cesena e Rimini caduti nei lager nazisti e in tutte le prigionie*, a cura di Rolando Romanzi e Gualtiero Zattoni, Faenza, Litografica Faenza, 1994.

Tra le ricerche più proficue si segnalano anche le raccolte di documentazione inedita, tratta specialmente da diari e lettere: tra questi il libro *Generazione ribelle: Diari e lettere dal 1943 al 1945*, a cura di Mario Avagliano, Torino, Einaudi, 2006, e il più specifico *Gli internati militari italiani. Diari e lettere dai lager nazisti, 1943-1945*, a cura di Mario Avagliano e Marco Palmieri, Torino, Einaudi, 2009.

Un posto singolare occupa il volume di Anna Maria Casavola, *7 ottobre 1943: la deportazione dei carabinieri romani nei lager nazisti*, Roma, Studium, 2008, che ricostruisce l'episodio dell'arresto e della deportazione dei carabinieri inserendolo nella più vasta strategia nazifascista di deportazione degli ebrei e di eliminazione delle opposizioni armate al controllo del territorio italiano.

Di impostazione divulgativa gli articoli apparsi su alcune riviste edite da Forze Armate. Tra questi:

- Antonio Castelluccio e Fabio Pastori, "Militari italiani internati in Germania", in *Rivista Militare*, n. 3 (2001);
- Alessandro Ferioli, "Dal lager sotterraneo alla luna", *Rivista Militare*, A. CXLVII, n. 3 (2003);
- Alessandro Ferioli, "Giuseppe Brignole: Un comandante italiano nei campi di prigionia", *Rivista Marittima*, A. CXXXVI, n. 3 (2003);
- Alessandro Ferioli, "Giornalisti con le stellette", *Rivista Marittima*, A. CXXXVII, n. 11 (2004);
- Alessandro Ferioli, "Don Luigi Pasa: Un eroe nei lager del Terzo Reich", *Rivista Aeronautica*, A. LXXX, n. 1 (2004).

Alcuni saggi di recente pubblicazione inquadrano le vicende degli internati militari in quelle più ampie delle deportazioni nei campi germanici. Segnalo in particolare quello di Giuseppe Mayda, *Storia della deportazione dall'Italia: 1943-1945: Militari, ebrei e politici nei lager del terzo Reich*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002, e quello di Claudio Vercelli, *Tanti olocausti: La deportazione e l'internamento nei campi nazisti*, Firenze,

Giuntina, 2005. Nel volume di Alessandro Ferioli, *I militari italiani internati nei campi di prigionia del terzo Reich: 1943-1945*, San Giovanni in Persiceto, Il Mascellaro, 2008, sono raccolti alcuni saggi dallo stesso pubblicati su varie riviste.

Tra gli inediti è da segnalare per rigore metodologico la "bozza di studio" di Antonio Rossi, *L'odissea degli internati militari. La pagina meno studiata?*, s.d. (ma ca. 1990), presso l'Uff. Storico dello SME e l'Archivio A. Ferioli di Bologna.

L'ANEI di Brescia condusse un tentativo di analisi statistica su un campione di 48 ex-IMI attraverso un questionario relativo al passaggio degli internati militari a "lavoratori civili": i risultati – che confermano come il passaggio sia avvenuto in maniera coatta e senza miglioramenti delle condizioni di vita – sono contenuti in Gerardo Milzani, *Testimonianze del lager: Deposizioni e interviste di ex deportati militari nei lager nazisti: 1943/45*, Brescia, ANEI-Brescia, 1990. Una ricerca più complessa, condotta con metodo sociologico, è quella di Giuseppe Caforio e Marina Nuciari, *"NO!" I soldati italiani internati in Germania. Analisi di un rifiuto*, Milano, Angeli, 1994: gli autori hanno preso in esame un campione di 431 ex-IMI, individuando i fattori di sofferenza, le modalità delle proposte di collaborazione da parte delle autorità naziste e le motivazioni del rifiuto (mancano però considerazioni sul comportamento verso il lavoro e sul ruolo degli Anziani del campo). Tra gli studi specialistici si segnala anche quello di Manlio Cortellazzo, "Condizione linguistica degli Oflag", in *Lingua Nostra*, n. 3 (1952).

Oggi il *Rapporto della Commissione storica italo-tedesca insediata dai Ministri degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e della Repubblica Federale di Germania il 28 marzo 2009* presenta lo stato dell'arte degli studi e fornisce ulteriori piste di ricerca (testo scaricabile dal sito: <http://www.italien.diplo.de/Vertretung/italien/it/08-kultur-und-bildung/Erinnerungskultur/NEU-Historikerkommission.html>). La stessa Commissione ha coordinato una rassegna sistematica delle fonti sugli IMI, i cui risultati sono nel volume *Guida alle fonti per lo studio degli IMI*, a cura di Paolo Formiconi e Daniela Martino (testo scaricabile dal sito: www.villavigoni.it/contents/files/Guida_agli_archivi.pdf).

Tra le **biografie** più significative ricordo quella di Giuseppe Brignole, scritta da Pier Paolo Cervone, *Comandavo la Calatafimi: Dalla battaglia di Genova ai campi di concentramento: La vita di Giuseppe Brignole medaglia d'oro al valore militare*, Savona, Marco Sabatelli Editore, 1995

Nel prendere in esame la memorialistica, bisogna ricordare preliminarmente le seguenti **raccolte antologiche** di scritti e testimonianze di reduci (le prime delle quali patrocinate dall'ANEI), avvertendo che esse ebbero sin dall'inizio lo scopo di offrire, assieme al ricordo degli avvenimenti, anche una riflessione critica sugli eventi narrati:

- Armando Borrelli e Anacleto Benedetti (cur.), *Uomini e Tedeschi*, Milano, Casa di Arosio per gli orfani di guerra e dei deportati, 1947;
- Bruno Betta (cur.), *Gli IMI. La vicenda degli internati militari italiani in Germania*, Trento, ANEI-Trento, 1955;

- *Bagliori di eroismo nei campi di prigionia: Scritti e disegni di deportati raccolti da Egidio Cerri, a cura di Egidio Cerri, Milano, ANRP, 1963 (poi col titolo *Gli internati e la Resistenza: Scritti e disegni*, Milano, ANRP, 1978)*
- Luigi Collo, *O ti arrangi o crepi: Un alpino nei lager tedeschi: settembre 1943-settembre 1945*, Milano, Cavallotti, 1979
- *I militari romani nei lager nazisti*, Roma, ANEI-Roma, 1981
- Paride Piasenti (cur.), *Il lungo inverno dei lager. Dai campi nazisti, trent'anni dopo*, Firenze, La Nuova Italia, 1973 (2a ed. Roma, ANEI 1983);
- ANEI, *Resistenza senz'armi. Un capitolo di storia italiana (1943-1945)*, Firenze, Le Monnier, 1984
- Leonardo Calossi, *Noterelle di un internato in Germania: 1943-1945*, Firenze, Stamperia editoriale Parenti, 1987
- Angelo Bendotti & al. (cur.), *Prigionieri in Germania. La memoria degli internati militari*, Bergamo, Ass. Ed. Il filo d'Arianna, 1990;
- Giulio Bedeschi, *Prigionia: c'ero anch'io*, Milano, Rizzoli, 1990-'91, 3 voll.;
- Raimondo Finati (cur.), *Allo Straflager di Colonia*, Cuneo, L'Arciere, 1990;
- Erminio Canova, *Italiani nei lager: Testimonianze di militari internati nei campi di concentramento*, Guastalla, Rossi, 1993;
- *...Ai giovani perché sappiano: Testimonianze di ex-internati*, a cura di Luciana Faletto Landi, Aosta, Tipografia Valdostana, 1995
- Paola Cappellari, *Testimonianze sui lager*, Vicenza, Tip. Rumor, 1996;
- Piero Tessaro, *Veneti al fronte: Memorie di guerra e prigionia di combattenti veneti nella Seconda guerra mondiale*, Seren del Grappa, DBS, 1999
- *"Molte volte ho pensato che non sarei tornato": Venticinque storie di internamento e lavoro coatto nella Germania di Hitler*, a cura di Giuseppe Francesconi e Gustavo Salsa, Vercelli, Auser, 2003
- Guido Sanfilippo, *La resistenza oscura: La storia dei militari italiani nei lager nazisti e la testimonianza degli internati casalschi*, Casalmaggiore, Biblioteca A. E. Mortara, 2005;
- Luca Frigerio, *Noi nei lager: Testimonianze di militari italiani internati nei campi nazisti: 1943-1945*, Milano, Paoline, 2008.

Per quanto riguarda **i diari coevi e le memorie tardive**, ricordo le seguenti:

- P. Ettore Accorsi, *Fullen, il campo della morte*, Bergamo, Arti Grafiche, 1946;
- Giuseppe Barbero, *La croce tra i reticolati: Vicende di prigionia*, Torino, SET, 1946
- Angelo Conti, *Nei campi di concentramento tedeschi: Con disegni dell'autore*, Gorizia, Cartolibreria centrale, s.d.
- Luigi Fiorentino, *Cavalli 8, uomini...*, Milano, La Lucerna, 1946
- Roberto Lucifredi, *Rottami: Cronache dell'8 settembre*, Genova, LUPA, 1946

- Giuseppe Nuvola, *Sono stato IMI*, Palermo, UNR, 1946;
- Luigi Pasa, *Tappe di un calvario*, Vicenza, Trilli ed., 1947 (2a ed. ampl. Napoli, Tip. Cafieri, 1954; 3a, 1966; 4a, 1969);
- Giampiero Carocci, *Il campo degli ufficiali*, Torino, Einaudi, 1954;
- Gian Battista Gritta, *Stalag*, Genova, Fides, 1955
- Adler Raffaelli, *Fronte senza eroi*, Vicenza, SAT, s.d. (ma 1956; 3a ed. Roma, ANEI, 1974)
- Leone Sbrana, *Giorni che sembrano anni: Quaderno di prigionia di Leone Sbrana*, Firenze, Parenti, 1960
- Enzo De Bernart, *Nein*, Caltanissetta-Roma, Sciascia ed., 1961;
- Vico Granieri, *Inferno e lager: Racconto di prigionia in Germania*, Città di Castello, Tip. Lapi, 1961;
- Luca M. Airoldi, *Zeithain campo di morte ove 900 nostri invocano ancora: Italia!*, Pavia, Tip. Artigianelli, 1961;
- Domenico Pagliari, *Senza tregua: Dalle memorie di un internato: 10 settembre 1943-30 ottobre 1945*, Fabriano, Arti Grafiche Gentile, 1964
- Gaetano Ferretti, *Per la libertà: Gli internati militari italiani in Germania: Diario settembre 1943-settembre 1945*, Parma, Scuola tipografica Benedettina, 1967;
- Domenico Lusetti, *Lager XI/B: Diario di prigionia*, Brescia, Editeb, 1967
- Lino Monchieri, *Diario di prigionia: 1943-1945*, Brescia, La Voce dei popoli, 1969
- Raffaele Vassetti, *Un quaderno dal lager*, Milano, Mursia, 1969
- Luigi Pasa, *Italia risorta: Nel venticinquennale della Liberazione del rimpatrio dai campi nazisti: 1945-1970*, Napoli, Arti Grafiche Cafieri, 1971
- Giorgio Chiesura, "In Germania la paura: Prigionieri italiani nella II Guerra Mondiale", *Storia Illustrata*, n. 187 (1973)
- Mario Lerda, *Russia e Germania: Diario di guerra e di prigionia di un cappellano alpino*, Revello, Nuova Stampa, 1974
- Enrico Monti, *Kappusta*, Milano, Longanesi, 1975 (Casamicciola Terme, Valentino, 2004)
- Antonio Reviglio, *La lunga strada del ritorno: L'odissea dei soldati italiani internati nella Germania nazista*, Milano, Mursia, 1975
- Angelo Brescancin, *I.M.I. 13435: La vita degli internati militari italiani nei lager tedeschi*, Susegana, Giacobino, 1977
- Fabio Cavallotti, *Venti mesi "ospite" della Germania in Guerra: settembre 1943-maggio 1945*, Milano, Cavallotti, 1977
- Anselmo Mazzi, *Memorie di un internato militare italiano: n. 8744*, s.l., s.n., 1978
- Paolo Tesauro Olivieri, *Il redivivo di Weimar: La mia prigionia nei laggers della Germania nazista*, Salerno, s.e., [1979]
- Id., *Una piccola amabile azione in prigionia e incontri postumi*, Salerno, s.e., [1982]
- Giuseppe de Toni, *Non vinti: Hammerstein, Stalag IIB, 1° Blocco*, Brescia, La Scuola, 1980;

- Aldo Gal, *I sei "Lager" del N. 28175 (Estratto dal diario scritto in prigionia)*, Padova, Associazione Nazionale Ex Internati, 1980
- Ervino Gregoretti, *Il Golgota degli IMI: Rievocazione della prigionia*, Trieste, ANRP, 1980
- Mussi Domenico, *Lettere dai lager*, s.l., Pezzini, 1980
- Usai Oddone, *Kriegsgefangener 23533: Prigioniero di guerra 23533: Note quotidiane e lettere ai famigliari di un internato militare nei lager nazisti*, Genova, Lanterna, 1980
- Vittorio Poloni, *Il n. 122038 racconta*, Biadene, presso l'autore, 1981
- Carmelo Santalco, *Stalag 307: Frammenti di un diario e di altri scritti di prigionia*, Roma, Edizioni Abete, 1981;
- Tranquillo Frigeni, *Tradotte e reticolati: Diario di prigionia*, Bergamo, Tip. Secomandi, 1983;
- Tullio Odorizzi, *Un seme d'oro. Vicende d'un internato militare nei lager nazisti*, Trento, Graf. Artigianelli 1984;
- Calogero Sparacino, *Diario di prigionia: Un siciliano nei lager*, Milano, La Pietra, 1984;
- Adalberto Alpini, *Baracca otto: I giorni della fame*, Cuneo, L'Arciere, 1985;
- Giulio Bovo, *Il cielo non ha reticolati: Due anni di un prete internato con i suoi soldati*, Padova, Gregoriana, 1985
- Carlo Osvaldo Marazzi, *Appunti di prigionia dell'internato militare italiano 2-4193: 1943-1945*, Como, Tip. edit. C. Nani, 1985
- Armando Nava, *Jesau 1943-1945: Memorie di un internato militare italiano in Prussia orientale*, Asso, Biblioteca comunale, 1985
- Mario Prola, *762 giorni di prigionia*, Milano, Mongino, 1985
- Giuseppe Biscardini, *Gefangenenummer 42872: Diario di prigionia*, Torino, FIMI, 1986.
- Ugo Dragoni, *Quella radio clandestina nei lager*, Milano, Paoline, 1986;
- Gino Signori, *Ricordi di prigionia*, Prato, Comune di Prato – Comitato unitario difesa ordine democratico, 1986
- Erminio Canova, *Italen: Diario-racconto di un internato militare in Germania*, Guastalla, Arti Grafiche Soncini, 1987
- Romualdo Vallino, *Guerra 1940-1945: Un prigioniero racconta: Dio è con noi (Gott mit uns)*, Monasterolo, s.e., 1987
- Ambrogio Viviani, *Ricordo di un I.M.I. (1943-1945)*, Vercelli, Tip. Gallo, 1987
- Pino Ruffo, *La tradotta dei senzapatria: Dalla Grecia ai lager nazisti*, Verona, Editori Verona, 1987 (2a ed. Verona, Editrice Gutenberg, 2002)
- Giuseppe Botta, *Diario di prigionia. Lager di Zagan e Gorlitz*, Cuneo, L'Arciere, 1988;
- Orlando Lecchini, *Per non chinare la testa: Un Lunigianese nei lager nazisti*, Pontremoli, Il Corriere Apuano, 1988

- Ottavio Giovanetto, *Stalag 5° B: Dal diario di uno dei 60.000 italiani deportati in campo di concentramento in Germania*, Torino, Pedrini, 1988
- Giuseppe Birardi, *Terra levis: Note di un prigioniero in Germania*, Firenze, Stamperia Editoriale Parenti, 1989;
- Tommaso Civinelli, *Perché? Per chi? Per che cosa? Diario di prigionia in Germania di un italiano qualsiasi*, Fano, Fortuna, 1989;
- Ivo Mario Grippaudo, *Ricordando Minosse e il primo lager*, Genova, Tipografia SAGA, 1989
- Christoph U. Schmink-Gustavus, *L'attesa: Cronaca di una prigionia al tempo dei lager*, Roma, Editori Riuniti, 1989;
- "La cattura e l'internamento dei militari italiani nei Balcani da parte dei tedeschi dopo l'8 settembre nel diario del maggiore Proto Cadoni", a cura di Giorgio Cadoni, *Storia contemporanea*, a. XX, n. 5 (1989)
- Rodolfo Stranieri, *Da Mantova ad Amburgo: Ricordi di prigionia*, s.l., s.e., s.d. [ma ca. 1990]
- Vincenzo Mannacio, *Gli anni della passione: Un prigioniero ricorda*, Vibo Valentia, Qualecultura-Jaca Book, 1990
- Zelindo Marigo, *Nessuno si tolga le scarpe: Diario della campagna di Russia e della prigionia in Germania*, Bologna, EMI, 1990
- Camillo Cavallucci, *Ricordi della prigionia*, Budrio, Giorgio Cordone Editore, 1990
- Rodolfo Ferrazzi, *Steckruben rape: Memorie di prigionia 1943-45*, Brescia, ANEI, 1991
- Bruno Betta, *3653 giorni, tra umano e disumano*, Trento, Temi, 1992;
- Enrico Zampetti, *Dal lager: Lettera a Marisa*, Roma, Studium, 1992
- Luigi Bertoletti, *Memorie di prigionia*, Brescia, ANEI, [1992?]
- Giovanni Ansaldo, *Diario di prigionia: 1944-1945*, a cura di Renzo De Felice, Bologna, Il Mulino, 1993
- Mario Bonacucina, *Dopo la guerra... il filo spinato*, ed. fuori comm., 1993
- P. Rodolfo Doroteo Baroni, *Memorie di un povero frate nel turbinio del mondo*, Bagno a Ripoli, Tip. Il Bandino, 1993
- Costantino di Vico, *Un uomo pericoloso al III Reich. Diario clandestino dal lager*, Roma, Tip. Don Gunella, 1994
- Adi Battista Mussi, *Memorie di guerra prigionia e liberazione: 19 marzo 1940-27 agosto 1945: Vicissitudini di un ronconese sui fronti greco-albanese, jugoslavo e francese e nei campi di sterminio nazisti*, Tione, Rendena, 1994
- Maria Vittoria Zeme, *Il tempio di Zeithain: Diario di una Crocerossina internata volontaria in un Lager-lazzaretto nazista: 1943-1944*, Verbania-Intra, Alberti Libraio Editore, 1994
- Luigi Collo, *La resistenza disarmata: La storia dei soldati italiani prigionieri nei lager tedeschi*, Venezia, Marsilio, 1995
- Gaetano Cantaluppi, *Flossenburg: Ricordi di un generale deportato*, Milano, Mursia, 1995
- Pier Luigi Facchin, *Sottosoldato: Deportato in patria*, s.l., Bressa, 1995

- Olindo Orlandi, *Internierter: Internato: Un bolognese nei lager di Germania e di Polonia*, Roma, Il Calamo, 1995
- Aldo Vicini, *Raccolta di articoli: Ricordi di prigionia: Pace, disarmo e fame nel mondo: Episodi bellici e rievocazioni*, Castelliri, Pasquarelli, 1995
- Mauro Piemonte, *Medico a Luckenwalde*, Brescia, ANEI-Brescia, 1996;
- Adalberto Alpini, *Il sordomuto del lager*, Cuneo, L'Arciere, 1996
- Rocco Palmieri, *Per non dimenticare: Memorie di guerra: 1940-1945*, Soveria Mannelli, Rubettino, 1996
- Giuseppe Franchini, *Memorie di guerra e di prigionia: 1941-1945*, Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, 1997
- Luigi Goisis, *Non si può morire così per via. Diario di prigionia dell'IMI 7377*, Bergamo, Il Filo di Arianna, 1997;
- Alessandro Natta, *L'altra resistenza: I militari italiani internati in Germania*, Torino, Einaudi, 1997;
- Mentore Serra, *Memorie di guerra e di lager del militare internato n. 193456-Stamlager XB: 1943-1945: Dalla Jugoslavia ai Balcani, dall'Albania a Buchenwald*, Bologna, Tipoarte, 1997
- Giuseppe Bessegato, *Memorie di prigionia (1943-1945)*, Treviso, Istresco, 1998
- Vito Luigi Durante, *Memorie di guerra - Africa settentrionale e di prigionia tedesca - Stammlager XVIIIA*, s.l., s.d. [1998?]
- Vittorio Zanotti, *Ricordi della mia prigionia: 1943-1945*, Suzzara, Bottazzi, 1998
- Enzo Colantoni, *Diario di prigionia: 1943-45*, Foligno, Ed. Umbra, 1999;
- Archimede Mingo, *La mia naja: 1941-1945: Ricordi da marmittone in Italia, sul Mediterraneo, in Africa, in un lager tedesco*, Napoli, Lettere Italiane, 1999
- Natale Pandolfo, *Diario di un carabiniere nei campi di lavoro: 1944-1945*, Padova, Libreria Padovana Editrice, 1999
- Domenico Polsini, *Stalag VI-A: I ricordi indelebili dei giorni vissuti da un tarquiniese dietro i reticolati dei campi di prigionia tedeschi*, Tarquinia, Tipografia Lamberti, 1999
- Franco Pizzo, *Diario di un internato in Germania*, Ravenna, s.e., 1999
- Alberto Valsecchi, *Diario dell'internato tenente Valsecchi Alberto: 1943-44: Un italiano nei campi tedeschi*, Roma, Settimo Sigillo, 1999
- Giovanni Anselmini, *Ricordi di prigionia*, s.l., ANEI, 2000
- Natale Carè, *Diario 8 settembre 1943-8 settembre 1945*, Storio, Coop. Culturale Le Chiese, 2000
- Tiziano di Leo, *Berlino: 1943-1945: Diario di prigionia*, Fabriano, Centro Studi don Giuseppe Riganelli, 2000
- Antonio e Luigi Favero, *La scelta difficile: Padre e figlio divisi nell'Italia del '43*, Milano, Mursia, 2000
- Giulio Pedrotti, *Quando mi arrivo la cartolina...*, Mori, La Grafica, 2000
- Guglielmo Pispisa, *Aufstehen! Internato 55563, in piedi: Memoriale*, Cagliari, Cocco, 2000
- Sergio Solari, *Kriegsgefangene n. 63579 VI-F*, Venezia, Università della terza età, 2000

- Alfredo Trotta, *Da Corfù a casa via lager nazisti*, Napoli, Lettere Italiane, 2000
- Amedeo Usai, *Germania 1943-1945: Ricordi di prigionia*, Senorbi, Puddu & Congiu, [2000]
- Armando Ravaglioli, *Continuammo a dire di no: Note di diario di un lager di gioventù*, Palestrina, Roma Centro Storico, 2000 (poi in una 2.a ed. col titolo *Storie di varia prigionia nei lager del Reich millenario*, Roma, Ed. ANRP, 2002)
- Aniello Cicalese, *La mia prigionia: Diario: settembre 1943-1945*, Pompei, s.e., 2001
- Mario Fantinelli, *Memorie di guerra e di prigionia: 1914-1920; 1941-1945*, Cesena, Il Ponte Vecchio, 2001
- Rodolfo Gaia, *Ricordi di prigionia*, Bra, Città di Bra, [2001]
- Mario Litrenta, *Strappato alla morte: Memorie di guerra e di prigionia di un calabrese nel secondo conflitto mondiale*, Cosenza, Amministrazione Comunale di Cosenza-ICSAIC, 2001
- Mauro Beltrandi, *Il prigioniero italiano*, Venosa, Osanna Edizioni, 2001
- Valerio Andreatta, *Uno dei tanti: Memorie dalla campagna di Russia alla deportazione in Germania*, Treviso, Istituto per la storia della resistenza e dell'età contemporanea della Marca trevigiana, 2002
- Franco Forlani, *La mia guerra: Da Molinella al Don, ai lager tedeschi*, Molinella, 2002
- Gualtiero Marellò, *Prigioniero 589: Appunti di prigionia di un tenente medico*, Asti, Espansione Grafica, 2002
- Odoardo Ascari, "Gli irriducibili del lager: Le ragioni del 'no' di un internato militare italiano in Germania", *Nuova storia contemporanea*, a. VI, n. 4 (2002)
- Luigi Boselli, *Appunti e ricordi degli anni di prigionia: 1943-44-45*, Urbino, Quattro venti, 2003
- Beppi Chiampo, *Lager a.kdo 6008: Diario e ricordi di un alpino in prigionia: 1943-45: Per non dimenticare*, s.l., s.e., 2003
- Arturo Eleonori, *Ricordi della mia prigionia: 8-9-1943/25-6-1945*, Bologna, s.e., 2003
- Ferruccio Ferrucci, *Kriegsgefangener: 1943-1945*, Ferrara, Editrice Cartografica Artigiana, 2003
- Dario Fumolo, *22542 schiavo di Hitler: Un friulano nei Kz nazisti*, Firenze, L'autore libri Firenze, 2003
- Giuseppe Meliante, *Impronte... rosse: Memorie di un contadino lucano internato nei lager nazisti: 8 settembre 1943-25 aprile 1945*, Brienza, RCE, 2003
- Antonio Tronci, *...Noi, poveri diavoli dimenticati: Nel racconto di uno dei seicentomila*, Firenze, Le Lettere, 2003
- Mariano Donati, *Ricordi da Internato*, Novafeltria, Poligraf, 2003
- Mario Zipoli, *Gefangenennummer 40148: Memorie dai lager nazisti del capitano Mario Zipoli*, Venezia, Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea-Editrice Cafoscarina, 2003
- Lino Fornale, *Sette anni in grigio-verde: Ricordi dei tempi trascorsi in guerra e in prigionia*, s.l., s.e., 2004

- Lino Masat, *Kriegsgefangenen n. 157346 M. Stammlager XB Wietzendorf: Memorie dal lager (1943-1945)*, Pramaggiore, Comune, 2004
- Maria Trionfi, *Il generale Alberto Trionfi: Scritti e memorie dalla Grecia al Lager: Un delitto delle SS*, Roma, ANEI, 2004
- Comune di Tione, *Le peripezie di guerra dei cinque fratelli Parolari*, a cura di Paolo Scalfi Baito, Tione, s.e., [2005]
- Giovanni Maria Ambrosini, *Giorni rinchiusi*, Cologna Veneta, Edizioni L.G. Ambrosini & C., 2005
- Carlo Barbaglia, *I giorni del lager: Ricordi della prigionia in Germania: settembre 1943-maggio 1945*, Borgomanero, Comune di Borgomanero, 2005
- Domenico Saputo, *Prigionieri, deportati o internati? Solo schiavi: Memorie di uno di loro*, Palermo, Kalòs, 2005
- Luigi Elefante, *La mia storia: Una storia genuina*, s.l., s.e., s.d.
- Renato Mereghetti, *Le avventure di un giovane che andò soldato e fece la guerra ...e altre cose piacevoli*, Reggio Emilia, Edizioni Tecnograf, 2005
- Aldo Moretti, *Diario e testimonianze della mia prigionia: 1943-1945: Lager tedesco di Minsk – Russia Bianca*, s.l., ANEI-Sez. Ossolana, 2005
- Nicolino de Rubertis, *Testimonianze di tre deportati molisani nei campi di sterminio nazisti*, Campobasso, Esse Media editrice, 2005
- Tommaso A. Melisurgo, *Una storia dal campo di concentramento: Aprile-settembre 1945*, Treviso, Jubal Editore, 2005
- Vannuccio Trinciarelli, *Io 94507*, San Giuliano Terme, Felici, 2005
- Ugo Costa, *8 settembre '43: ho giurato*, Roma, Memori, 2005
- Giovanni Scalabrini, *8 settembre '43: Ho resistito*, Roma, Memori, 2005
- Guido Baglioni, *Diario: 12-IX-43 = 9-IX-45*, s.l., s.e., 2005
- Nicola Guidone, *Ho riportato a casa il telaio: Memorie di guerra e di prigionia*, Campobasso, Samnium Multimedia, [2005]
- Aldo Facella, *Cinghia! Diario di prigionia: 1943-1945*, Gavardo, Liberedizioni, 2005
- Marcello Lang, *Marinaio in montagna: Due anni nel terzo Reich*, s.l., s.e., 2005 (2a ed., Firenze, MEF L'Autore Libri Firenze, 2006)
- Salvatore Licitra, *Se b'avissi a cuntari...*, Ragusa, Tip. Barone & Bella, 2005
- Giuseppe Lomuscio, *Diario di prigionia*, Foggia, Bastogi, 2005
- Pensiero Acutis, *Stalag XA: Storia di una recluta*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2005
- Mario Turrini, *Memorie: Mario Turrini profugo, orfano di guerra, soldato, internato militare: 1914-1945*, Trento-Arco, Il Sommolago, 2005
- Elio Cortese, *Una storia nascosta: Claudino Crea internato ad Amburgo*, Ardore Marina, Arti Grafiche Edizioni, 2006

- Aurelio Lantelme, *Un alpino prigioniero in Germania: 1943-1945: Ricordi di un piemontese emigrato in Brasile*, Torino, Daniela Piazza Editrice, 2006
- Luca Orsi, *Padre Ernesto Caroli: Dal Lager allo Zecchino d'Oro*, Pontecchio Marconi (BO), Edizioni Digigraf, 2006
- Francesco Cechin, *Diario di nostalgia e sofferenze subite: Memorie di prigionia del reduce Francesco Cechin: 8 settembre 1943-15 ottobre 1945*, Roccafranca, La compagnia della stampa, 2006
- Giorgio Emilio Manenti, *Storia e cristianesimo nei lager nazisti: Diario di un Tenente medico degli Alpini (1943-1946)*, Reggio Emilia, Edizioni Diabasis, 2006
- Valerio "Marco" Andreatta, *Uno dei tanti: Memorie dalla campagna di Russia alla deportazione di Germania*, Verona, Cierre Edizioni-Istresco, 2006
- Piero Redaelli, *Dalla steppa russa al duomo di Danzica: Ricordi di guerra e di prigionia di un giovane medico*, Milano, Esseo, 1993 (Milano, Mursia, 2006)
- Andrea Tartari, *Memorie di guerra in Albania e prigionia nei lager tedeschi: 1940-'45*, s.l. (ma Torino), s.d. [2006?]
- Luigi Baldan, *Lotta per sopravvivere: La mia resistenza non armata contro il nazifascismo*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2007
- Martino Bardotti, *Diario di prigionia del sottotenente Martino Bardotti, internato militare*, Siena, Ed. Cantagalli, 2007
- Bruno Giordano d'Ambrosio, *Il coraggio e la fortuna*, Roma, Edizione Libertà, 2007
- Francesco Fabbri, *Diario di prigionia: Dai lager nazisti: 1943-1945*, Silea, Editore Piazza, 2007
- "Una vita come tante", in Salvatore Licitra, *Quaderni di guerra: Voci da un'Europa divisa*, Ragusa, Tip. Barone & Bella, 2007
- Eugenio Paccagnella, *La piccola storia della mia guerra in Jugoslavia e della mia prigionia in Germania*, s.e., s.d. [2007]
- Antonio Passagrilli, *Diario di un prigioniero: 1943-1945*, Todi, Edizioni dell'Anthurium, 2007
- Mario Tessaro, *Racconto della prigionia: Sofferenze Emozioni da questa provocate: settembre 1943 - maggio 1945*, Seren del Grappa, Comune di Cesiomaggiore, 2007
- Barbara Bechelloni, Enzo Orlanducci, Nicola Palombaro, Rosina Zucco, *Secondo Coscienza: Il Diario di Giacomo Brisca: 1943-1944*, Roma, Mediascape-Edizioni ANRP, 2007
- Raffaele Arcella, *Tappe di un calvario: Dall'ultima carica di cavalleria italiana agli orrori dei lager nazisti*, stampa in proprio, [2008?]
- Mario d'Angelo, *Nei tunnel delle V2: Memorie di un deportato a Dora*, Milano, Mursia, 2008
- Giorgio Marras, *Kriegsgefangenen: Prigionieri di guerra: Diario clandestino di un internato militare italiano 1943-1944*, Cagliari, Altrestorie Aipsa Edizioni, 2008
- Antonio Ruzzenenti, *L'astuccio rosso: Storia di un internato militare italiano in Germania: 1943-1945*, Milano, Mursia, 2008

- Giorgio Raffaelli, *Taccuini di prigionia, 1943-1945*, a cura di Fabrizio Raserà, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2008
- Augusto Garagnani, *Memorie e pensieri della mia prigionia in Germania. Diario di un colonnello veterinario nei lager del terzo Reich, 1943-1945*, a cura di Alessandro Ferioli, San Giovanni in Persiceto, Il Mascellaro, 2009
- Alberto Gorni, *Diario della mia prigionia. Appunti di un internato militare italiano in Germania, 1943-1945*, a cura di Alessandro Ferioli, San Giovanni in Persiceto, Il Mascellaro, 2009
- Maria Acierno, *Prigioniero numero 50860*, San Cesario di Lecce, Manni, 2009
- *Volontario di coscienza: il diario di Giuseppe Lidio Lalli, 1944-1945*, Roma, Mediascape-ANRP, 2010
- Antonio Zupo e Giuseppe Zupo, *Storia di IMI. Diario Ricettario Nostalgia e Ricordi di un Prigioniero Internato Militare Italiano-I.M.I.- in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale*, Roma, Herald Editore, 2011
- *Riassunto di un periodo sofferto della mia giovinezza: diario di Mario Lanzoni, internato militare imolese, 1943-1945*, a cura di Marcello Tarozzi, Imola, Bacchilega, 2012
- Aldo Valerio Cacco, *Un clarinetto nel Lager: diario di prigionia 1943-1945*, a cura di Patrizio Zanella, Padova, Messaggero, 2015
- Giuseppe Ferraro, *Dai campi di prigionia nazisti a Salò: il diario di Antonio Bruni*, Cosenza, Pellegrini Editore, 2015
- Egisto Grassi, *Memorie: divenni il numero 29113*, Firenze, Regione Toscana - Consiglio regionale, 2016

È inoltre da tenere in seria considerazione la raccolta postuma di scritti di Paolo Desana, *La via del lager*, a c. di Claudio Sommaruga, Alessandria, Boccassi ed., 1994, che comprende una scelta di brani dal diario clandestino dell'A., sue lettere a ex-IMI, considerazioni storiche sull'internamento (che avrebbero dovuto concretizzarsi in un saggio), nonché il lavoro teatrale *Il reticolato*. Fra i suoi lavori è stato anche recentemente pubblicato uno studio sui resistenti di Colonia: Paolo Desana, *Il "No!" al lavoro li ha resi liberi. Il caso dei 360 Internati Militari Italiani a Colonia*, a cura di Luciano Zani, Roma, Edizioni ANRP, 2016. In tempi più recenti il libro di Claudio Sommaruga, *NO! 1943-1945. Anatomia di una resistenza*, Roma, Ed. ANRP, 2001, ha raccolto scritti, poesie, un memoriale, articoli e interventi dell'A. di grande utilità e valore storiografico e metodologico.

Tra la **produzione a scopo didattico** si segnala il volume di Lucia Araldi, *Educare alla pace*, Fidenza, Mattioli 1885, 2002, che raccoglie il materiale di un progetto didattico svolto dall'A., che è insegnante nelle scuole secondarie: tale materiale, la cui importanza storica è di prim'ordine, è costituito dai documenti (a cominciare dalle schede dei deceduti) che il caporal maggiore Gianni Araldi, padre dell'A., poté riportare in patria dal Campo di Dora.

Tra la **produzione iconografica**, costituisce documento di eccezionale valore l'album fotografico di Vittorio Viali, *Ho scelto la prigionia: La resistenza dei soldati italiani deportati: 1943-45*, Sala Bolognese, Forni, 1975

(2a ed. Roma, ANEI, 1983), nel quale l'autore ha raccolto una parte delle fotografie da lui scattate clandestinamente nei lager; parte del materiale era stato già utilizzato nel volume dell'ANEI-Presidenza Nazionale, *La resistenza italiana nei lager nazisti: 1943-1945*, Roma, ANEI, 1964. La mostra vercellese sulle fotografie dell'archivio Baita, riguardante la sistemazione dei reduci a Pescantina, ha prodotto il volume *Oggi ricomincia la vita: Il ritorno dalla Germania degli ex internati militari vercellesi, biellesi e valsesiani*, a cura di Piero Ambrosio, Varallo-Vercelli, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli – Archivio fotografico Luciano Giachetti / Fotocronisti Baita, 2007. Un posto particolarissimo nell'iconografia è occupato dai pochi, ma significativi, ricettari di prigionia: fra i più pregevoli si segnala quello di Fedele Carriero e Michele Morelli, *Padelle, non gavette! Immaginario gastronomico dal lager di Wietzenhof*, Isernia, Cosmo Iannone, 2011.

Altrettanto importanti sono i prestigiosi volumi di **disegni e schizzi** eseguiti in diversi campi con materiale di fortuna da tre apprezzati pittori: Marcello Tomadini, *Venti mesi fra i reticolati*, Vicenza, SAT, 1946; Alessandro Berretti, *Attenti al filo!*, prefazione di Giovannino Guareschi, Genova, Libreria Italiana, 1946 (2a ed. Firenze, Sansoni, 1974; 3a ed. Roma, ANEI, 1981); e infine Giuseppe Novello, *Steppa e gabbia*, Milano, Mondadori, 1957. Vanno segnalati anche i volumi di Franco Brunello, *Stalag 307: Giornale disegnato dell'internato 25685*, Vicenza, Edizioni del Partito d'azione, 1945 (poi col titolo *Stalag 307*, Pordenone, Studio Tesi, 1983), e quello di Mario Mioretti, *Le opere della prigionia (1943-1945)*, Milano, Silvana Editoriale, 2009. Il volume curato dall'ANEI, *La resistenza nei "lager" vissuta e vista dai pittori*, Roma, ANEI 1979, è invece una miscelanea di opere di trenta artisti. Il libro di Giuseppe Mori, *'43: L'inferno in Polonia*, Trento, Dolomia, 1981, contiene illustrazioni d'ispirazione dantesca eseguite nei lager da Ettore Giordani. Il libro di Bartolomeo Telio Macaluso, *Il sogno di un prigioniero: Disegni umoristici eseguiti nei campi di concentramento dal reduce B.T.M.*, Roma, S.T.E.I., 1945, contiene disegni eseguiti nel Campo di Kustrin. Tra gli illustratori merita un posto di rilievo Renzo Biasion, di cui è stato pubblicato anche il catalogo della mostra: *Ricordi di guerra e di prigionia: I disegni di Renzo Biasion della Fondazione Giorgio Cini*, a cura di Giuseppe Pavanello, Venezia, Marsilio, 2004. Va ricordata inoltre la raccolta di disegni effettuati nei campi di concentramento curata da Arturo Benvenuti, *K.Z.*, ed. fuori comm., Treviso, Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, 1983. fra le realizzazioni scolastiche, merita una particolare attenzione il fumetto, ispirato alla prigionia di Guareschi, realizzato dal Groupe OC del Collège de St-Maurice con Alexis Giroud e Dominique Formaz, *En attendant don Camillo: D'après le Journal clandestin de Giovannino Guareschi*, Martigny, Centre Rhodanien d'Impression, 2004. Produzione recente è il volume di Lodovico Lisi, *Appunti di viaggio: 8 settembre 1943-8 aprile 1945*, s.l., Comune di Padova e Associazione Nazionale Ex Internati, s.d.; Alice Moresco, *Immagini: Testimonianze dai campi di internamento*, Roma, ANRP, 2000; mentre l'insero di *Resistenza oggi: Quaderni bolognesi di storia contemporanea*, n. 3 (aprile 2002) riproduce il materiale della mostra "La resistenza dei soldati italiani contro i tedeschi e la RSI" tenuta a Bologna nel periodo 29 settembre-20 ottobre 2001.

Esiste anche una **produzione lirica**, benchè generalmente di qualità piuttosto mediocre. Tra questa segnale: Egidio Cerri, *Evasioni liriche dal lager*, Bologna, S.I.A., s.d. [ma 1949] e, dello stesso, *Desiderio di libertà: Liriche*, Milano, ANRP, 1978.

Non possiamo concludere questa breve rassegna senza rilevare come le vicende degli IMI siano state sin troppo trascurate dai diversi siti web che trattano il fenomeno concentrazionario; ciò costituisce lacuna grave se si considera che gli studenti hanno oggi l'abitudine di ricercare informazioni più nella rete che nelle biblioteche. Parecchie informazioni sono reperibili nel sito dell'ANEI (www.anei.it), nel sito dell'ANRP (<http://www.anrp.it>), nel sito <http://www.indennizzolavoratoriforzatinazismo.it>, nonché nel sito <http://www.schiavidhitler.it>, che contiene anche una bibliografia specifica (con motore di ricerca) a cura di Claudio Sommaruga.